

## Il barometro Ipl

# La disoccupazione scende «Ma i contratti stabili sono ai minimi storici»

**BOLZANO** L'Istituto promozione lavoratori lo ribadisce da tempo. Oltre ai numeri c'è la qualità. Se i valori assoluti dell'occupazione, in Alto Adige, sono in progressivo miglioramento, a ben vedere le tipologie contrattuali sono ben diverse rispetto a vent'anni fa. «Attualmente la quota di posti di lavoro a tempo indeterminato è in assoluto la più bassa mai registrata», spiega la presidente dell'Ipl, Christine Pichler. Ancora: dal 2002 a oggi i part-time sono triplicati. «Il nuovo miracolo occupazionale è dovuto dunque alla crescita dei posti di lavoro a scadenza e dei posti di lavoro a orario ridotto», ribadisce ancora Pichler.

È un invito a non fermarsi alla superficie, quello dell'Ipl. Un modo per qualificare l'occupazione altoatesina che è, sì, ormai piena, ma meno stabile di quanto si creda. A rivelarlo è l'ultimo barometro, presentato ieri mattina a Palazzo Widmann. «Il trend positivo del

140.000 circa, mentre il part-time è aumentato da 15.000 a 52.000 unità.

La ripresa, argomenta lo studio, tra le famiglie non è ancora decollata. «Attualmente il 31% degli intervistati afferma di arrivare a fine mese con difficoltà perché i soldi non bastano». L'edizione primaverile del barometro Ipl rileva, tra le altre cose, la soddisfazione dei lavoratori, i loro fattori di carico e alleggerimento del lavoro e il giudizio sulle proprie condizioni fisiche e psichiche. Risultato: «La soddisfazione sul posto di lavoro, solitamente elevata, è in calo negli ultimi tre anni».



**Luci e ombre** Christine Pichler, presidente dell'Istituto promozione lavoratori

mercato del lavoro altoatesino prosegue anche in questi primi mesi del 2017 — recita lo studio — Da alcuni mesi il tasso di disoccupazione è tornato sotto la soglia del 4%. Ma questi dati dicono solo una parte della verità», recita lo studio. Ancora: «Attualmente la quota di posti di lavoro a tempo indeterminato è in assoluto la più bassa mai registrata: nel 1998 i rapporti di lavoro erano

per l'82% a tempo indeterminato e per il 18% a tempo determinato, mentre nel 2016 l'incidenza del contratto a tempo indeterminato è scesa al 74% a fronte di un 26% di contratti a tempo determinato». Inoltre l'aumento occupazionale è riconducibile esclusivamente all'avanzata dei contratti a tempo parziale: i rapporti di lavoro full-time tra il 2002 e il 2016 sono rimasti stabilmente

«Il mercato del lavoro viaggia a buoni ritmi, ma nella realtà non tutto fila liscio come appare — riflette la presidente Pichler — Guardando allo sviluppo nel lungo periodo si rileva una diminuzione dei posti di lavoro fissi mentre aumentano quelli a tempo determinato». I contratti a tempo parziale sono infatti «triplicati», rimarca. «Nel 2002 i contratti di lavoro a part-time sono stati 16.000, nel 2016 erano già 52.000. Il nuovo miracolo occupazionale è dovuto dunque alla crescita dei “posti di lavoro a scadenza” e dei “posti di lavoro a orario ridotto”». Cosa fare, allora? «Stabilizzare», conclude Pichler.



**Pichler**  
Posti fissi,  
una  
riduzione  
continua  
I part-time  
sono  
triplicati

Indicatori  
positivi,  
però  
non tutto  
fila liscio  
come  
appare  
all'esterno

**Ma. Da.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# I numeri



● Nel 1998 i rapporti di lavoro erano per l'82% a tempo indeterminato e per il 18% a tempo determinato

● Nel 2016 l'incidenza del contratto a tempo indeterminato è scesa al 74%

Corriere della Sera | Venerdì 11 Aprile 2017

ECONOMIA | 4

## Mutui Raiffeisen, rivincita al Tar Sanzione da 26 milioni annullata

Scambio di informazioni tra Rurali, ribaltato il provvedimento dell'Antitrust



Il ricorso  
di Carlo Cottarelli  
contro il Tar  
di Roma, 79  
anni di vita

Le banche Raiffeisen sono a poco più di un anno dal Tar di Roma, una sentenza di 26 milioni che annulla l'indeterminato rapporto di lavoro. Il Tar di Roma, nel marzo della scorsa settimana, aveva annullato il provvedimento dell'Antitrust, che nel 2014 aveva condannato Raiffeisen a pagare 26 milioni di euro per aver scambiato informazioni con i Rurali, in violazione dell'articolo 101 del regolamento dell'Unione europea. Il Tar di Roma ha ribaltato il provvedimento dell'Antitrust, che nel 2014 aveva condannato Raiffeisen a pagare 26 milioni di euro per aver scambiato informazioni con i Rurali, in violazione dell'articolo 101 del regolamento dell'Unione europea. Il Tar di Roma ha ribaltato il provvedimento dell'Antitrust, che nel 2014 aveva condannato Raiffeisen a pagare 26 milioni di euro per aver scambiato informazioni con i Rurali, in violazione dell'articolo 101 del regolamento dell'Unione europea.

Il Tar di Roma ha ribaltato il provvedimento dell'Antitrust, che nel 2014 aveva condannato Raiffeisen a pagare 26 milioni di euro per aver scambiato informazioni con i Rurali, in violazione dell'articolo 101 del regolamento dell'Unione europea. Il Tar di Roma ha ribaltato il provvedimento dell'Antitrust, che nel 2014 aveva condannato Raiffeisen a pagare 26 milioni di euro per aver scambiato informazioni con i Rurali, in violazione dell'articolo 101 del regolamento dell'Unione europea.

## IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

## Requisiti patrimoniali e gestione dei rischi Bankitalia promuove la Cassa di Risparmio

La Cassa di Risparmio di Roma è stata scelta da Bankitalia per la gestione dei rischi e per i requisiti patrimoniali.

La Cassa di Risparmio di Roma è stata scelta da Bankitalia per la gestione dei rischi e per i requisiti patrimoniali. La Cassa di Risparmio di Roma è stata scelta da Bankitalia per la gestione dei rischi e per i requisiti patrimoniali.

La Cassa di Risparmio di Roma è stata scelta da Bankitalia per la gestione dei rischi e per i requisiti patrimoniali. La Cassa di Risparmio di Roma è stata scelta da Bankitalia per la gestione dei rischi e per i requisiti patrimoniali.

La Cassa di Risparmio di Roma è stata scelta da Bankitalia per la gestione dei rischi e per i requisiti patrimoniali. La Cassa di Risparmio di Roma è stata scelta da Bankitalia per la gestione dei rischi e per i requisiti patrimoniali.

La Cassa di Risparmio di Roma è stata scelta da Bankitalia per la gestione dei rischi e per i requisiti patrimoniali. La Cassa di Risparmio di Roma è stata scelta da Bankitalia per la gestione dei rischi e per i requisiti patrimoniali.

## Il fenomeno Ipt La disoccupazione scende «Ma i contratti stabili sono ai minimi storici»

La disoccupazione scende, ma i contratti stabili sono ai minimi storici. Il fenomeno Ipt (Inidoneità al Lavoro) è sempre più diffuso.

La disoccupazione scende, ma i contratti stabili sono ai minimi storici. Il fenomeno Ipt (Inidoneità al Lavoro) è sempre più diffuso. Il fenomeno Ipt (Inidoneità al Lavoro) è sempre più diffuso.

La disoccupazione scende, ma i contratti stabili sono ai minimi storici. Il fenomeno Ipt (Inidoneità al Lavoro) è sempre più diffuso. Il fenomeno Ipt (Inidoneità al Lavoro) è sempre più diffuso.

La disoccupazione scende, ma i contratti stabili sono ai minimi storici. Il fenomeno Ipt (Inidoneità al Lavoro) è sempre più diffuso. Il fenomeno Ipt (Inidoneità al Lavoro) è sempre più diffuso.

La disoccupazione scende, ma i contratti stabili sono ai minimi storici. Il fenomeno Ipt (Inidoneità al Lavoro) è sempre più diffuso. Il fenomeno Ipt (Inidoneità al Lavoro) è sempre più diffuso.

La disoccupazione scende, ma i contratti stabili sono ai minimi storici. Il fenomeno Ipt (Inidoneità al Lavoro) è sempre più diffuso. Il fenomeno Ipt (Inidoneità al Lavoro) è sempre più diffuso.

La disoccupazione scende, ma i contratti stabili sono ai minimi storici. Il fenomeno Ipt (Inidoneità al Lavoro) è sempre più diffuso. Il fenomeno Ipt (Inidoneità al Lavoro) è sempre più diffuso.

La disoccupazione scende, ma i contratti stabili sono ai minimi storici. Il fenomeno Ipt (Inidoneità al Lavoro) è sempre più diffuso. Il fenomeno Ipt (Inidoneità al Lavoro) è sempre più diffuso.

La disoccupazione scende, ma i contratti stabili sono ai minimi storici. Il fenomeno Ipt (Inidoneità al Lavoro) è sempre più diffuso. Il fenomeno Ipt (Inidoneità al Lavoro) è sempre più diffuso.

La disoccupazione scende, ma i contratti stabili sono ai minimi storici. Il fenomeno Ipt (Inidoneità al Lavoro) è sempre più diffuso. Il fenomeno Ipt (Inidoneità al Lavoro) è sempre più diffuso.

## IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE